



A proposito di...

IERI E OGGI sempre con l'ACP

Un compleanno è l'occasione per festeggiare ma anche per riflettere. Se poi si tratta del compleanno di un'associazione e gli anni sono ben 40, gli argomenti su cui riflettere sono veramente molti. Scegliamo alcuni argomenti.

Il volontariato. La base, la linfa del nostro agire che ha potuto assicurare la longevità e che ha permesso all'ACP di passare più o meno indenne attraverso i cambiamenti della società; le persone, numerose, che hanno "abitato e abitano" l'ACP provengono dalle realtà locali (ticinese e nord Italia) e condividono il principio secondo il quale ci si mette al servizio degli ideali da realizzare a favore della comunità; nessuna intenzione di esibirsi, anzi la persona deve "scompare" per dare maggiore forza all'attività, vero fulcro del proprio agire.

La ricerca continua di collaborazioni. La presenza di altre associazioni o gruppi di interesse sul territorio ha caratterizzato l'attività dell'ACP negli ultimi vent'anni; coscienti del fatto che solo attraverso la messa in comune delle competenze e delle strutture avrebbe potuto dare una maggiore eco ai principi a noi cari. Abbiamo sempre cercato di dare delle risposte a questa società in continuo cambiamento, offrendo momenti di riflessione e di confronto utilizzando il linguaggio della cultura intesa come espressione universale per promuovere l'ascolto e la comprensione. La pittura, il teatro, la musica, la lettura, il cinema hanno permeato le nostre proposte lanciando messaggi che hanno saputo raggiungere vasti settori della società. Progetti che hanno avuto un grande seguito e che sono anche giunti a conclusione convinti che la sopravvivenza

di un'associazione come la nostra passi anche dall'abilità a reinventarsi ogni volta che lo riteniamo necessario. L'evento culturale diventa effimero e una volta raggiunto lo scopo deve scomparire per lasciare il posto ad altre proposte. Conta quello che vivono e portano via i partecipanti e non l'evento in sé.

I soci e i simpatizzanti. Per dare continuità alla nostra azione occorre avere un referente che è costituito dalle persone che decidono di appoggiare l'associazione attraverso il pagamento di una tessera che testimonia l'appartenenza ad una realtà che si riconosce come propria. Senza di loro difficilmente l'ACP avrebbe potuto resistere così a lungo e ancora oggi ha bisogno di stimoli per continuare la propria attività attingendo dalle risorse finanziarie umane interne ma anche esterne. Ed è per perpetuare questo disegno che **vi invitiamo a sostenere ci attivando o rinnovando la tessera per il 2017** (soci fr. 100.-, soci simpatizzanti fr. 40.-) per mezzo della polizza allegata a questo numero dell'Agenda. L'invito è anche quello di partecipare attivamente consultando il nostro sito, incontrandoci durante i numerosi eventi organizzati e portando nuove idee e richieste consci del fatto che stiamo vivendo un altro momento difficile e di precarietà che deve indurci "a stare assieme" per non lasciare il posto ai venti di destra e dimostrare che esiste una società altra che persegue scopi basati sul rispetto e sulla solidarietà.

Imparare a studiare - Corso per ragazzi/e delle scuole medie

Sapere studiare significa possedere un metodo di studio che aiuti ad apprendere in modo efficace. La mancanza di un metodo di studio appropriato, infatti, porta sempre a notevoli difficoltà nel campo scolastico. Questo corso si propone di rendere gli studenti sempre più consapevoli dell'importanza di uno studio corretto ed efficace, fornendo loro indicazioni sugli strumenti più idonei ai quali avvalersi per facilitare e migliorare il proprio rendimento scolastico. L'individuazione del metodo più adatto avviene tramite una riflessione approfondita e attraverso l'applicazione di alcune strategie fornite da pedagogisti esperti del settore oltreché tramite esercitazioni e simulazioni apposite in aula.

Il corso sarà tenuto da Vanessa Brescia, già docente dei corsi dei precedenti anni, specializzata O.S.A. per l'infanzia, con esperienza nel settore dell'insegnamento a bambini di scuole elementari e medie.

STRUTTURA DEL CORSO:

1. Il metodo di studio
- 1.2 Previsione/pianificazione/automonitoraggio / valutazione finale
- 1.3. Motivazione
- 1.4. Concentrazione
- 1.5. Quando studiare
- 1.6. Dove studiare
2. Il ciclo dell'apprendimento
3. Le tecniche di studio

10 lezioni di 1h30' il sabato mattina dalle 09.30 alle 11.00. Costo fr. 180.-
Inizio: sabato 21 gennaio 2017 - massimo 8 iscritti

ISCRIZIONI ENTRO IL 12 GENNAIO 2017

Per informazioni e iscrizioni telefonare a ACP 091 683 50 30 o mail acp@acpnet.org

TEATRO IN LIBERTÀ PER GRANDI E PICCINI 13ª EDIZIONE

La rassegna prosegue

Domenica 15 gennaio 2017

Aula Magna del Centro scolastico Canavee, Mendrisio

Bianca corre

ore 16:00

Teatro del Rimbalzo, con Ombretta Zaglio, regia Irina Favaro
Musiche di Mozart, Chopin, Bach, eseguite da Luigina Ganau
Collaborazione di: Adriana Zamboni
Sviluppo multimediale: Andrea Romani
Per famiglie e bambini dai 6 anni

Biancaneve è la fiaba che tutti credono di conoscere; per molti Biancaneve è la protagonista del cartone animato della Disney, una donna-bambina cristallizzata in un'immagine piena di farfalle e cerbiatti. Una presenza rassicurante nella sua banalità. Sono pochi, invece, quelli che conoscono e hanno letto il racconto originale dei fratelli Grimm, la storia in cui nasce questa figura divenuta poi quasi proverbiale e dalle infinite incarnazioni.

Una fiaba per bambini, certo, ma adatta anche agli adulti, con diversi possibili livelli di lettura, tutti da esplorare, e sorprendenti richiami all'attualità.

Una narrazione che pone interrogativi, a volte non risolti; perché Bianca corre? Perché dice sempre di sì? Perché la sua innocenza suscita tanto l'amore come l'odio? Perché continua ad aprire la porta? La bellezza è benedizione o ossessione? Domande che stimolano gli spettatori ad approfondire il tema e le sue interpretazioni, ma scavano anche il nucleo del racconto, giocando teatralmente con gli inquietanti simboli femminili presenti nella fiaba.

Divertente, commovente, sottilmente inquietante, l'eterna storia dell'innocenza tradita e dell'invidia che finisce per distruggere se stessa rivive così in un'interpretazione insieme antica e innovativa.

Agenda

Bimestrale
INFORMATIVO ai soci.
EDITO E STAMPATO DA ACP
via San Gottardo 102
6828 Balerna
www.acpnet.org
tel. 0041916835030
c.p. n. 69-3313-9

Domenica 05 febbraio 2017

Aula Magna del Centro scolastico Canavee, Mendrisio

Per te

ore 16:00

Compagnia Arione de Falco, con Annalisa Arione e Dario de Falco
musiche: Paolo Codognola
Per famiglie e bambini dai 3 anni

Per te è una favola bianca che parla di Lui e di Lei che sono innamorati e che, improvvisamente, si scoprono impegnati nell'attesa più dolce di tutte: quella di un figlio. Parla di palle di neve, di canti che non si sono mai ascoltati prima e di un orso feroce, capace di fare accapponare la pelle. Parla di una maledizione che, per essere sconfitta, costringe Lui a mettersi in cammino, da solo, verso terre lontane e non più bianche, e costringe Lei a rimanere ad aspettare, da sola e col pancione, nel bianco. Ma coraggiosamente e piena di speranza.

Domenica 26 marzo 2017

Aula Magna del Centro scolastico Canavee, Mendrisio

Il principe Bestia

ore 16:00

Oltreilponte Teatro, di e con Beppe Rizzo
Collaborazioni: Valentina Diana e Cristiana Daneo
Per famiglie e bambini dai 5 anni

Una novella popolare italiana del 1500, per valorizzare e divulgare il patrimonio favolistico italiano, un repertorio multiforme e abbondante che è, al giorno d'oggi, quasi sconosciuto e poco rappresentato.

Si narra di una storia di un principe che, per un incantesimo pronunciato da tre fate, invece di nascere come tutti gli altri bambini, viene al mondo sotto forma di porcello, il cui unico desiderio è rotolarsi nel letame. Tornerà umano solo dopo che avrà ricevuto il bacio di una sposa.

In scena un narratore che, circondato da pupazzi e figure, restituisce vita a un racconto antico che ruota attorno a un tema sempre attuale: l'essere sé stessi nonostante le apparenze.

La narrazione è veicolata da un rapporto diretto e partecipativo col pubblico, anche grazie alla presenza di canzoni e musiche originali eseguite dal vivo.